

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COLLABORIAMO Coop.Sociale ONLUS
Sede: VIA CALVISANO, 17 LENO BS
Capitale sociale: 86.401,26
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 00615640984
Codice fiscale: 01265470177
Numero REA: 256641
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A144920

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	26
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	38	77
II - Immobilizzazioni materiali	787.228	811.730
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>787.266</i>	<i>811.807</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	186.461	236.026

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	186.461	236.026
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	718.336	598.112
IV - Disponibilita' liquide	250.198	348.684
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.154.995</i>	<i>1.182.822</i>
D) Ratei e risconti	16.588	15.217
<i>Totale attivo</i>	<i>1.958.849</i>	<i>2.009.872</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	86.401	94.401
V - Riserve statutarie	834.860	874.776
VI - Altre riserve	531.302	527.620
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(32.831)	(39.916)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.419.732</i>	<i>1.456.881</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.298	400.148
D) Debiti	142.528	151.480
esigibili entro l'esercizio successivo	142.528	151.480
E) Ratei e risconti	1.291	1.363
<i>Totale passivo</i>	<i>1.958.849</i>	<i>2.009.872</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	801.216	898.754
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	20.437	300
altri	130.274	106.276
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>150.711</i>	<i>106.576</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>951.927</i>	<i>1.005.330</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.358	49.433
7) per servizi	219.639	279.957
9) per il personale	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
a) salari e stipendi	475.281	485.927
b) oneri sociali	132.373	135.520
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	42.148	40.479
c) trattamento di fine rapporto	40.759	40.315
e) altri costi	1.389	164
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>649.802</i>	<i>661.926</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	31.847	38.137
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38	38
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.809	38.099
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31.847</i>	<i>38.137</i>
14) oneri diversi di gestione	16.999	22.379
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>993.645</i>	<i>1.051.832</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.718)	(46.502)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	9.362	7.707
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	9.362	7.707
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	66	95
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>66</i>	<i>95</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.428</i>	<i>7.802</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	541	1.216
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>541</i>	<i>1.216</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>8.887</i>	<i>6.586</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(32.831)	(39.916)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(32.831)	(39.916)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., e comunque, viene redatta la relazione sulla gestione.

In merito ai tempi di approvazione del bilancio è stata introdotta una deroga, rispetto a quanto ordinariamente previsto dalle disposizioni del codice civile art. 2364, co.2 e 2478 bis nonché dallo statuto, con l'emanazione della legge 26 febbraio 2021 n. 21 - conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) .

Detta norma, trova la sua giustificazione nel perdurare della crisi pandemica e riscrive, anche per il 2021, il calendario degli adempimenti prevedendo la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie.

La norma concede di fatto due mesi in più e precisamente:

assemblea dei soci per approvazione bilancio in 1a convocazione entro il 29 giugno 2021 , 180° giorno , ed in 2° convocazione entro il 29 luglio ovvero entro 30 giorni dalla 1a convocazione.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19 e la Cooperativa travandosi di fronte alla gestione dell'emergenza sanitaria ha disposto, in via prudenziale, la chiusura del C.D.D. dal 10 marzo 2020, decisione rivelatasi opportuna e proseguita dal 17 marzo fino al 3 aprile a seguito dell'ordinanza governativa. Successivamente dal 6 aprile, come da direttive dell'art. 49 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 , sono stati attivati dei progetti alternativi da remoto per poi riprendere gradualmente in presenza dal 22 giugno, con non poche difficoltà, adottando tutte le misure indicate dalle autorità politiche e sanitarie.

In merito alla C.S.S. la situazione è stata molto gravosa e drammatica, il Covid ha colpito tutti gli utenti, portandoci via la Signora Silvana Rossi venuta a mancare il diciassette marzo.

Il virus non ha risparmiato nemmeno gran parte degli operatori in forza presso la Comunità e la crisi è stata superata grazie all'impegno dei rimasti in servizio di tutta la Cooperativa compreso il personale del C.D.D. che, con grande senso del dovere, non si sono risparmiati ed hanno prestato la loro opera h24 .

Nonostante la difficile situazione legata alla pandemia, per quanto riguarda la nostra Cooperativa l'esercizio chiuso al 31/12/2020 deve interdersi comunque positivo, dal punto di vista economico, evidenziando una perdita di poco inferiore all'esercizio precedente e precisamente pari ed euro 32.831 .

riteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che non sono stati rilevati errori commessi in anni precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	Anni cinque

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati all'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto

Per quanto di competenza dei fabbricati strumentali non industriali e nello specifico la sede di Via Calvisano e l'edificio di Via Cotichetta adibito a Comunità Socio Sanitaria e Housing, si precisa che il valore dell'area è stato determinato secondo i dettami dell'art. 36 – comma 7 del D.L. n. 223/2006.

Operazioni di locazione finanziaria

Si attesta che la società non ha acquisito beni mediante locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

nsersisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.489	1.926.124	1.932.613

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.412	1.114.394	1.120.806
Valore di bilancio	77	811.730	811.807
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	7.307	7.307
Ammortamento dell'esercizio	39	31.809	31.848
Totale variazioni	(39)	(24.502)	(24.541)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.489	1.933.432	1.939.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.451	1.146.204	1.152.655
Valore di bilancio	38	787.228	787.266

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale corrispondente al valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto anche dopo le variazioni così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali il risultato dell'esercizio permane negativo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	16	7	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al Collegio Sindacale

Si precisa che non sono stati assegnati compensi al Collegio Sindacale in quanto tutti i componenti, nello specifico Rag. Adelino Franceschini, Rag. Nicola Franceschini, Avv. Aldo Paloschi, hanno espressamente dichiarato di svolgere il proprio incarico a titolo gratuito in segno di solidarietà con la nostra Cooperativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
B.9- Costi per il personale	649.802	288.722	44,43

Si attesta che la Cooperativa rispetta i dettami della Legge n. 381 del 1991, e pertanto come previsto dall'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del C.C. , per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, il C.d.A. , ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, attesa che nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci, ha sempre accertato accuratamente l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 dello statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti somme :

- * ATS BRESCIA € 364.797
- * AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA – AMBITO 9 € 54.325
- * AZ.SPEC.CONSORTILE SERV.PERS. AMBITO DISTR. N. 3 BRESCIA EST € 3.200
- * COMUNE DI BAGNOLO MELLA € 7.443
- * COMUNE DI CALVISANO € 10.952
- * COMUNE DI DELLO € 3.109
- * COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA € 24.400
- * COMUNE DI FIESSE € 15.023
- * COMUNE DI GAMBARA € 2.170
- * COMUNE DI GOTTOLENGO € 30.277
- * COMUNE DI ISORELLA € 10.263
- * COMUNE DI LENO € 75.178
- * COMUNE DI LISSONE € 12.288
- * COMUNE DI MANERBIO € 2.375
- * COMUNE DI OME € 20.190
- * COMUNE DI PAVONE DEL MELLA € 4.871
- * COMUNE DI PRALBOINO € 3.383
- * COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO € 2.819
- * COMUNE DI VEROLANUOVA € 20.952
- * COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA € 1.676
- * inoltre sono stati ricevuti € 27.058 per assegnazione CINQUE PER MILLE nello specifico € 13.700 dichiarazioni UNICO/2018 periodo d'imposta anno 2017 ed € 13.358 dichiarazioni UNICO/2019 periodo d'imposta anno 2018 .

Si comunica altresì che ci è stato assegnato da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia un contributo per la formazione e l'aggiornamento professionale pari ad euro 500,00 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci , alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 32.831 mediante l'utilizzo della Riserva Statutaria .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Leno, 03/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione
(Bisinella Pietro) Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pietro Bisinella". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.